SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA CONFORME AL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (REACH)

F2 OptiProp Surface Activation Fluid

Versione: 1.0 · **Data di revisione:** 14.11.2026 · **Sostituisce la versione:** 09/2025 (emessa come «Preparation Fluid»)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	F2 OptiProp Surface Activation Fluid
Altri mezzi di identificazione	F2 Preparation Fluid
Tipo di prodotto	Miscela

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato	Liquido per la preparazione delle superfici metalliche prima dell'applicazione del primer nel sistema di rivestimento per eliche F2 OptiProp. Per uso da parte dei consumatori e professionale.
Usi sconsigliati	Non sono noti usi sconsigliati. Utilizzare solo come descritto nella scheda tecnica e nelle istruzioni di applicazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	F2 ECO Trading GmbH, Dommesgasse 16/31, 1110 Vienna, Austria
Contatto	info@f2eco.eu · f2eco.eu
Indirizzo e-mail della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza	info@f2eco.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia	Centri Antiveleni (CAV), attivi 24 ore su 24:
Roma	CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù: +39 06 6859 3726
Foggia	CAV Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia: 800 183 459
Napoli	CAV Azienda Ospedaliera A. Cardarelli: +39 081 545 3333
Roma	CAV Policlinico Umberto I: +39 06 4997 8000
Roma	CAV Policlinico A. Gemelli: +39 06 305 4343
Firenze	CAV Azienda Ospedaliera Careggi, Tossicologia Medica: +39 055 794 7819
Pavia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: +39 0382 24 444
Milano	CAV Ospedale Niguarda: +39 02 6610 1029
Bergamo	CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800 883 300
Verona	CAV Centro Antiveleni Veneto: 800 011 858
Svizzera	Tox Info Suisse: 145 (dall'estero +41 44 251 51 51, 24 ore su 24)
Tutti i paesi dell'UE	Numero di emergenza europeo: 112

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Flam. Liq. 2	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Dam. 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Pericoli per l'ambiente acquatico: non classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).



GHS02 (fiamma)



GHS05 (corrosione)

Avvertenza **Pericolo**

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale/regionale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Valutazione PBT/vPvB e proprietà di interferenza con il sistema endocrino: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componente	N. CAS	Concentrazione
Etanolo	64-17-5	50–100 %
(S)-2-idrossipropionato di etile (lattato di etile (S))	687-47-8	10–25 %
1-Metossi-2-propanolo (etere monometilico del monopropilenglicole)	107-98-2	5–10 %
Metanolo	67-56-1	0–2,5 %

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone. Se il disturbo persiste, consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta e mantenere a riposo. Consultare un medico se il disturbo persiste.
Ingestione	Sciacquare immediatamente la bocca e portare all'aria aperta. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischio di gravi lesioni oculari. L'ingestione può causare malessere.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contatto con gli occhi: visita oculistica immediata. Per il resto, trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata o in forma di nebbia; schiuma resistente all'alcol; anidride carbonica; polvere chimica.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua pieni: possono propagare l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori sono più pesanti dell'aria, possono formare miscele esplosive con l'aria e propagarsi fino a fonti di accensione. In caso di incendio possono formarsi monossido di carbonio e anidride carbonica.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori esposti al fuoco possono essere raffreddati con acqua. Indossare dispositivi di protezione adeguati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di accensione. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; indossare dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature, nelle acque superficiali o nel suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con vermiculite, sabbia asciutta o terra e trasferire in contenitori. Trattare le grandi fuoriuscite come rifiuti industriali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedere sezione 8. Smaltimento: vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare solo in aree ben ventilate. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mescolare con altri materiali.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali ermeticamente chiusi in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore e di accensione. Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari

Vedere la scheda tecnica e le istruzioni di applicazione.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Rispettare i valori limite nazionali di esposizione professionale per etanolo, 1-metossi-2-propanolo e metanolo.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Assicurare una buona ventilazione durante l'uso.
Protezione respiratoria	In caso di nebulizzazione, utilizzare una protezione respiratoria.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti protettivi.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali a tenuta (EN 166). Evitare il contatto diretto con gli occhi.
Protezione della pelle	Indossare indumenti da lavoro protettivi.
Misure igieniche	Non fumare nell'area di lavoro. Lavarsi tempestivamente in caso di contaminazione della pelle.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Dati non disponibili
Odore	Caratteristico
pH (20 °C)	7,5
Punto di infiammabilità	13 °C
Infiammabilità	Liquido e vapori facilmente infiammabili
Densità relativa (20 °C)	0,828
Solubilità in acqua	Solubile
Viscosità	Dati non disponibili
Altre proprietà	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in tutte le normali condizioni d'uso.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa nota in condizioni normali d'uso.
10.4 Condizioni da evitare	Calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare il calore eccessivo prolungato. Proteggere dal gelo.
10.5 Materiali incompatibili	Agenti ossidanti forti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno noto in condizioni normali di conservazione e d'uso.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	Non classificato. L'ingestione può causare malessere.
Corrosione/irritazione cutanea	Non classificato.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari (Eye Dam. 1).
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato.
Altre classi di pericolo	Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione, tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola e ripetuta), pericolo in caso di aspirazione: dati non disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità	Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico. Non sono noti effetti nocivi per l'ambiente se utilizzato secondo le istruzioni.
12.2 Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili.
12.4 Mobilità nel suolo	Dati non disponibili.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Nessuna informazione disponibile.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessuna informazione disponibile.
12.7 Altri effetti avversi	Dati non disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire le quantità maggiori come rifiuti industriali in conformità alle normative locali. Non gettare nelle fognature. I contenitori vuoti possono contenere vapori infiammabili.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Le seguenti informazioni si applicano a ADR/RID, ADN, IMDG e IATA.

14.1 Numero ONU o numero ID	UN 1993
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL, ETHYL LACTATE)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di restrizione in galleria ADR (D/E). Quantità limitata: 1 L per imballaggio interno. Quantità esente: E2. IMDG EmS: F-E, S-E.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non pertinente.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificato ed etichettato ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II, modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni sulla revisione

Versione 1.0 del 14.11.2026, emessa da F2 ECO Trading GmbH. Sostituisce la versione 09/2025 (emessa come «Preparation Fluid»). Modifiche rispetto alla versione precedente:

- Sezione 1: dati del fornitore aggiornati (fornitore UE: F2 ECO Trading GmbH); aggiunti i numeri telefonici di emergenza.
- Struttura adeguata all'allegato II del REACH modificato dal regolamento (UE) 2020/878 (16 sezioni).
- Sezione 2: indicazioni di pericolo e consigli di prudenza riportati con i codici e nella formulazione del CLP.
- Nome del prodotto adeguato alla gamma di prodotti (in precedenza «Preparation Fluid»).
- Sezione 2: aggiunta la classificazione di infiammabilità (Flam. Liq. 2, H225) sulla base del punto di infiammabilità; corretta la formulazione di H318.
- Sezione 11 adeguata alla sezione 2.

- Sezione 14: classificazione per il trasporto corretta (UN 1993, classe 3, gruppo di imballaggio II).

Testo completo delle indicazioni di pericolo della sezione 2

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne. ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada. CLP: regolamento (CE) n. 1272/2008. IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo. IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose. PBT: persistente, bioaccumulabile, tossico. REACH: regolamento (CE) n. 1907/2006. RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose. STOT: tossicità specifica per organi bersaglio. vPvB: molto persistente, molto bioaccumulabile.

Nota

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze attuali e sulla versione precedente di questa scheda. Descrivono il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono una garanzia delle proprietà del prodotto. Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica, le istruzioni di applicazione e l'etichetta oppure contattare il fornitore.